Siracusa. Attesa dei bus elettrici, un pannello informa sui tempi

Un nuovo “oggetto” urbano fa la sua comparsa nello scenario di piazza Archimede. Posta accanto ad un totem multimediale (non ancora in funzione) c’è il pannello informativo sui tempi di attesa dei bus elettrici comunali. Tecnicamente si chiama “palina” ed in città ne sono state piazzate due: la seconda alla stazione.
Rientrano nel progetto Siracusa Smart City e lavorano in maniera integrata con l’applicativo City Mover che può essere scaricato su smartphone e tablet. Acquisendo periodicamente la posizione dei mezzi nel territorio, City Mover elabora i tempi di attesa presunti per l’arrivo dei mezzi alle rispettive fermate successive. Tali informazioni vengono poi trasmesse alle fermate e compaiono in formato testuale sul display delle paline, piazzate accanto alle due fermate.
Queste informazioni, però, attraverso l’App mobile, vengono rese disponibili anche a chi non si trova in prossimità della fermata, permettendo all’utente di calcolare i tempi per i suoi spostamenti e addirittura prenotare la sosta, ricevendo una notifica quando il mezzo è in arrivo.
In questi giorni viene completata la fase di test prima del lancio vero e proprio del servizio.

Siracusa. In moto lungo la

ciclabile: vizio purtroppo diffuso e impunito

Quale luogo migliore della pista ciclabile per una passeggiata con scenario rilassante come il mare di Siracusa? A piedi, con la bici, correndo, con il cane a spasso. E con lo scooter. Anzi, purtroppo con lo scooter. Ennesimo caso di un mezzo a due ruote che si infila tra i varchi e percorre indisturbato tratti della ciclabile, con potenziale rischio per tutti gli altri utenti.
In questo caso due giovanissimi, lui alla guida senza casco, lei seduta dietro con l'elmetto.
Dabbenaggine, "spittizza" o leggerezza poco cambia. Il concetto di rispetto del bene comune non attecchisce mentre dilaga la consapevolezza (ebbene si) di essere tanto e comunque sempre impuniti.

Siracusa. Forza Italia su unificazione Camere di Commercio: "non si penalizzi la pesca"

"L'unificazione delle Camere di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa in una super Camera di Commercio, alla quale sta lavorando il commissario straordinario Alfio Pagliaro, non può penalizzare un settore fondamentale dell'economia siciliana quale è quello della pesca, che deve assolutamente rientrare nel consiglio camerale", lo dichiara l'onorevole Edy Bandiera, commissario provinciale di Forza Italia a Siracusa.

“Le procedure di accorpamento devono tutelare allo stesso modo i tre territori, e nessuna categoria produttiva deve essere esclusa – prosegue Bandiera –. La Regione ha il dovere di vigilare sul processo di accorpamento in atto, per evitare che una razionalizzazione si trasformi in un pasticcio oltremodo dannoso. Il mondo della pesca necessita oggi più che mai di rappresentanza, Palazzo d’Orleans garantisca dunque che la nuova Camera di Commercio sia strumento a servizio di tutto il mondo produttivo, in caso contrario Forza Italia metterà in campo ogni iniziativa utile a tutela della categoria”.

Siracusa. Indagini su palazzo Vermexio, Garozzo: "noi abbiamo stoppato quel sistema di proroghe"

“Gli accadimenti che vedono indagate 12 persone, tra cui 3 consiglieri comunali, meritano una riflessione”. Dalla Cina, dove si trova per impegni istituzionali, il sindaco Giancarlo Garozzo preannuncia una conferenza stampa sul difficile momento di palazzo Vermexio, colpito da indagini e avvisi. Intanto, anticipa come “fermo restando il garantismo, che sempre deve essere forte e radicato nella cultura italiana e in special modo in quella siracusana, rilevo che i capi di imputazione parlano di affidamenti diretti, di accrediti a strutture e di proroghe. E sugli asili nido e gli impianti sportivi vorrei ricordare che è stata proprio la mia amministrazione a mettere definitivamente fine ad un sistema di proroghe di oltre 12 anni”, ribadisce il sindaco.
Che passa al contrattacco. “Oggi purtroppo è tempo di

sciacalli. È tempo di chi rinnega quei consiglieri comunali avuti come colleghi di giunta e questo è il caso di Ezechia Paolo Reale e di Salvo Sorbello, assessori di amministrazioni di centrodestra tra 2002 e il 2012 che quel sistema hanno, evidentemente, condiviso".
Quanto ai tre consiglieri comunali indagati, "fu forse un caso o forse fu per mancata condivisione che nessuno dei tre consiglieri oggi indagati abbia sposato la mia candidatura a sindaco, preferendo schierarsi in liste che sostenevano esponenti di centrodestra. Altri consiglieri provenienti da esperienze di centrodestra, al contrario, si candidarono a supporto del mio progetto politico. Esperienza che non rinnego e di cui vado fiero".
Sarà, comunque, la magistratura a definire i contorni esatti delle vicende che agitano palazzo Vermexio. "Ho molto apprezzato le parole di un sostituto procuratore siracusano che sottolineava come le iniziative giudiziarie in essere non possono e non devono essere utilizzate come strumento di delegittimazione politica".
Intanto scatta l'attesa per il 24 giugno, quando il sindaco Garozzo – dopo verifiche e approfondimenti in corso sulle inchieste – quelli che "a me appaiono i reali motivi delle ultime vicende".

Siracusa dice no: niente unificazione della Camera di Commercio con Catania e

Ragusa

I consiglieri camerali siracusani sono stati chiari: non all'aggregazione delle Camere di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa. Dietro la posizione forte e di rottura lo stato d'animo di chi, dopo avere denunciato presunte irregolarità su cui si è mossa anche la magistratura, sperava in una risposta pronta ed efficace. Ma ancora una volta la politica ha rallentato il "cambiamento".
Per il presidente regionale di Confcooperative, Gaetano Mancini, "non procedere nel grande progetto strategico della Camera unica del sud-est significherebbe rinunciare all'opportunità di dare alle imprese di questo territorio una più forte prospettiva di sviluppo attraverso il maggior peso istituzionale".
Per Mancini, Siracusa deve andare avanti, "rafforzare e ampliare la coesione tra le associazioni e pretendere il rispetto delle regole e legalità in un percorso di maggiore condivisione tra chi ha a cuore gli interessi del territorio".
Ma la posizione dei consiglieri siracusani trova intanto l'appoggio del deputato regionale Enzo Vinciullo. "Avevo già denunciato con un'interrogazione parlamentare l'intenzione di Catania di trasformare in colonia la nostra Camera di Commercio. Sono soddisfatto perché la giunta della Camera di Commercio di Siracusa ha avuto un sussulto di orgoglio".
Secondo Vinciullo, l'unificazione dovrebbe comunque proseguire ma solo tra Siracusa e Ragusa. "Per dare vita ad una Camera di Commercio che sia omogenea per quanto riguarda il territorio, omogenea per quanto riguarda le attività imprenditoriali e omogenea per quanto riguarda storia e cultura".
Si aprirebbe così, secondo Vinciullo, nuovi scenari "che saranno oggetto di ulteriori indagini istruttorie della Commissione Bilancio, proprio perché su operazioni così importanti di accorpamento e successivo ripensamento è chiaro che il Parlamento Siciliano non può assolutamente essere escluso".

Siracusa. Riserva del Plemmirio, tarda l'istituzione. Gli ambientalisti diffidano l'assessore regionale

Diventa una guerra di carte bollate l’istituzione della riserva terrestre del Plemmirio. Da una parte litigano Regione e Comune di Siracusa su varante di bellezza e vincoli, dall’altra premono gli ambientalisti. Le associazioni siracusane che si riconoscono in Sos Siracusa “assediano” il responsabile regionale del territorio e ambiente, Maurizio Croce. La sua colpa? Non aver completato il procedimento di istituzione della riserva, nonostante l’acquisizione di tutti i pareri necessari.

“Non da spiegazioni ma da un anno non esegue un atto semplicissimo: firmare il decreto istitutivo della Riserva Naturale Orientata del Plemmirio”, dice Fabio Morreale di Natura Sicula.

La denominazione ufficiale della riserva è “Capo Murro di Porco/Penisola della Maddalena”, da luglio 2015 il sito è inserito nel Piano Parchi e Riserve della Regione Siciliana.

“Cosa aspetta l’assessore a procedere? Ci sono forze contrarie alla riserva che riescono a influenzare la volontà del dirigente di settore e dell’assessore?”, si domanda non senza polemica Morreale. Con Sos Siracusa è stata inviata una diffida all’assessoreato regionale, chiedendo che entro il 17 luglio venga convocata una nuova conferenza dei servizi, si individui l’affidatario della riserva, si rediga il regolamento e – atto conclusivo – si emani il decreto

istitutivo.
Altrimenti, “nel caso di inutile decorso del termine previsto dalla legge senza che sia concluso il procedimento di istituzione della riserva” verranno richiesti “urgenti interventi sostitutivi, censurando innanzi al giudice amministrativo l’eventuale e temuto silenzioso inadempimento di questo assessorato del Territorio e dell’Ambiente”.

Siracusa. Fiabe per tutti alla latomia dei Cappuccini: racconti anche in Lis

“Fiabe per tutti alla Latomia dei Cappuccini”, debutta domenica alle 10.30 il primo appuntamento con gli incontri dedicati alla lettura dal basso, con appuntamenti sparsi nella meravigliosa cornice della Latomia dei Cappuccini.
Educatori, animatori, attori, scrittori e genitori con la passione della lettura si mettono a disposizione dei più piccoli per leggere fiabe e racconti, per condividere con loro il piacere di scoprire storie e avventure che prendono forma ogni volta che si apre un libro.
Il programma delle letture è ricco e spazia dai classici alle favole contemporanee.
L’attività, per i suoi obiettivi, si colloca tra quelle promosse nell’ambito di Città Educativa grazie alla positiva collaborazione tra associazioni e cittadini attivi e l’amministrazione comunale con la disponibilità dell’ente gestore delle Latomie.
Hanno già aderito la Biblioteca Comunale, lo staff di Città Educativa, il Coordinamento Provinciale di Nati per leggere con i volontari per la lettura ad alta voce, i ragazzi del

Circolo dei viaggiatori nel tempo e le associazioni che si occupano dei diritti dei bambini.
A richiesta, le fiabe potranno essere tradotte anche in lingua dei Segni grazie all'ausilio di un'interprete Lis, mentre potranno essere usati degli ausilii tattili per i bimbi ciechi ed ipovedenti, al fine di garantire a tutti i bimbi la fruibilità. L'iniziativa è firmata da Sicilia Turismo per Tutti.

Siracusa. L'Udc chiede al Pd un tavolo di maggioranza: "momento della responsabilità"

Movimenti anche all'interno della maggioranza dopo i nuvoloni che si sono addensati su palazzo Vermexio. Se l'opposizione ha già presentato la mozione di sfiducia con Sistema Politico e Progetto Siracusa, anche l'Udc – che sostiene la giunta di centrosinistra – si interroga. "Gli ultimi accadimenti espongono l'intera classe dirigente, la politica tutta ma soprattutto Siracusa a contraccolpi troppi violenti e ci spingono verso riflessioni attente e coraggiose per evitare che l'immagine del consiglio, della giunta e della città vengano ulteriormente lesi". Quasi un anticipo della possibilità di chiamarsi fuori dalla giunta – con l'assessore Scrofani, che è anche segretario provinciale del partito di centro – e togliere il sostegno al Pd, sempre più isolato.
"Nell'attesa che la magistratura, verso il cui operato poniamo stima e la massima fiducia, possa fugare ogni dubbio su tutte le questioni nel più breve tempo possibile abbiamo convocato

la direzione dell’Udc per analizzare con il più alto senso di responsabilità lo stato delle cose e la linea politica da mettere in campo”.
Oggi a pranzo, quindi, lo scudocrociato potrebbe servire un piatto indigesto per la giunta Garozzo. “Tutte le forze di centrosinistra, ai vari livelli di responsabilità, si riuniscano per esaminare e valutare ciò che recentemente sta vivendo la politica siracusana nel suo complesso con riferimento alle vicende giudiziarie che stanno caratterizzando questo squarcio di consiliatura”, l’invito del segretario provinciale Udc.

Siracusa. Indagini e appalti: dodici "avvisi", ci sono anche tre consiglieri e tre dirigenti comunali

Altri dodici avvisi di conclusione indagini notificati dalla Guardia di Finanza di Siracusa. Le indagini si sono concentrate negli ultimi mesi ad accertare affidamenti illegittimi da parte del Comune di Siracusa: servizi sociali, asili nido e impianti sportivi.
Oltre 30 finanziari del nucleo di Polizia Tributaria di Siracusa hanno bussato alla porta di consiglieri comunali, dirigenti, funzionari e rappresentanti di società e cooperative.
I destinatari del provvedimento sono i consiglieri comunali Roberto Di Mauro, Giuseppe Assenza e Alberto Palestro; i dirigenti comunali Rosario Pisana, Rosaria Garufi e Loredana Caligiore; e i rappresentanti legali delle cooperative e delle

associazioni sportive Giusy Gallitto (Aquarium) Carolina Li Vecchi (Siges), Mauro Patanè (Città Nuova), Giancarlo Scaglione (Eureka Solidarietà), Sebastiano Porchia (Hellenika), Antonio Rinauro (Asd Rari nantes)
I reati contestati vanno dall'abuso d'ufficio alla truffa aggravata in concorso, dal falso ideologico commesso da privato in atto pubblico, al falso ideologico commesso dal pubblico ufficiale nello svolgimento della sua funzione. Le cooperative sociali e le associazioni sportive avrebbero ottenuto illegittimamente, senza gara ad evidenza pubblica, l'affidamento dei servizi.
Le indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, sono partite nel luglio del 2015 quando il procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, ed il sostituto procuratore, Marco Di Mauro, hanno delegato il Nucleo di Polizia Tributaria, ad eseguire una serie di accertamenti mirati a far chiarezza sulla gestione degli asilo nido che per oltre una dozzina di anni sono stati affidati senza un regolare bando, nonché sull'affidamento di altri servizi da parte del Comune, quali ad esempio la gestione degli impianti sportivi.
Ad ottobre 2015 sono state eseguite nove perquisizioni a società cooperative sociali, a tre consiglieri ed un dirigente nonché l'acquisizione di copiosa documentazione presso il Comune di Siracusa che ha fornito sempre collaborazione: delibere di giunta, delibere consiliari e determine dirigenziali, hanno consentito agli investigatori delle Fiamme Gialle di ricostruire l'intera vicenda degli illegittimi affidamenti.
L'ammontare dell'affidamento della gestione dei servizi sociali, risultati oggetto di abuso d'ufficio da parte degli indagati, per gli anni oggetto dell'indagine ovvero dal 2013 al 2015, è pari a circa € 6,3 milioni.

Siracusa. Sistema Politico e Progetto Siracusa presentano la mozione di sfiducia

I consiglieri comunali Massimo Milazzo e Fabio Rodante di "Sistema Politico" insieme a Salvo Sorbello di "Progetto Siracusa", consultati i rispettivi gruppi politici e il portavoce di "Progetto Siracusa" Ezechia Paolo Reale, hanno depositato e fatto protocollare stamani agli atti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale di Siracusa una mozione di sfiducia, nei confronti del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo.

I tre consiglieri comunali, "in un momento di enorme difficoltà economica e sociale di Siracusa ritengono gravissima la miscela di stasi amministrativa della giunta Garozzo e di perdita di fiducia dei cittadini siracusani verso i principi di eticità, di imparzialità, di trasparenza e di buon andamento, che devono sempre connotare l'azione e l'immagine dell'ente pubblico territoriale".

Una perdita di fiducia legata – spiegano – alle continue notizie di inchieste giudiziarie a carico di amministratori, di dirigenti e di stretti collaboratori del sindaco.

I firmatari della mozione di sfiducia ritengono che "siano venute a mancare le condizioni di legittimazione di sindaco ed assessori" e pertanto bisogna restituire ai cittadini "il compito di scegliere tramite le elezioni i loro nuovi rappresentanti".

Massimo Milazzo, Fabio Rodante e Salvo Sorbello rivolgono un pubblico invito a tutti gli altri consiglieri comunali: "aderite alla mozione di sfiducia sottoscrivendola, affinché si dia luogo alla cessazione dalla carica del sindaco, della giunta e del consiglio comunale".